Ciao, io sono Camilla. Quando mi guardo allo specchio, vedo una bambina che mi somiglia, ha i miei stessi occhi, i capelli corti, i pantaloni, una maglietta colorata, piccole scarpe da ginnastica. Se riflesso nello specchio osservo il mio amico Mattia, beh, che dire, siamo uguali! Anche lui si veste come me, solo che ha i capelli un po' più lunghi, perché così piacciono alla sua mamma. Io e Mattia abbiamo voglia di giocare insieme al pallone, di ridere, fare il bagno al mare d'estate e nuotare in piscina d'inverno; a nuotare io sono più brava, ma nella corsa lui è imbattibile.

conversazione a grande gruppo del 18 febbraio 2009

IO SONO UN BAMBINO PERCHE'…
IO SONO UNA BAMBINA PERCHE'…

ELISABETTA	IO SONO UNA BAMBINA PERCHE' HO LA FACCIA DOLCE
CHIARA D.	IO SONO UNA BAMBINA PERCHE' HO I CAPELLI LUNGHI E ASSOMIGLIO ALLA MIA MAMMA
GIULIA	MI VESTO DA FEMMINA E MI PIACCIONO LE WINXS
TERESA	MI PIACE GIOCARE CON LE BAMBOLE
MARTINA	HO I CAPELLI LUNGHI E ASSOMIGLIO ALLA MAMMA
MARTA	HO I CAPELLI LUNGHI
MARGHERITA	POSSO METTERMI LA GONNA
FRANCESCA	SONO COME LA MIA MAMMA
CLARA	HO I CAPELLI LUNGHI E SE VOGLIO POSSO METTERMI I VESTITI DA FEMMINA, I MASCHI NO
ELEONORA	MI PIACCIONO I GIOCHI DA FEMMINA
CHIARA Z.	HO I CAPELLI LUNGHI
CECILIA	MI PIACCIONO I VESTITI CON I BRILLANTINI
ALESSIA	HO LA MAGLIA DELLE WINXS
MATTEO D.	MI PIACCIONO I GIOCHI DA MASCHIO E POI PORTO I PANTALONI COME IL MIO PAPA'
LORENZO	MI PIACCIONO I GIOCHI DA MASCHIO E HO I CAPELLI CORTI COME IL MIO PAPA'
MATTIA	MI PIACE GIOCARE CON GLI OMINI
CASPER	SI VEDE DALLE SCARPE E DALLA MAGLIETTA
TOMMASO F.	FACCIO GIOCHI DA MASCHIO TIPO IL CALCIO, GORMITI, SPIDERMAN, POWER-RANGER
EMANUELE	SI VEDE DAI PANTALONI, I PANTALONI DI SOLITO SONO PIU' DA MASCHIO
ANDREA	HO I CAPELLI CORTI E I VESTITI DA MASCHIO
ALESSANDRO T.	HO I CAPELLI CORTI E MI PIACCIONO I GORMITI
FILIPPO	SONO UN BAMBINO PERCHE' HO I CAPELLI CORTI
EDOARDO	SI VEDE DAI PANTALONI E DALLA MAGLIETTA DA MASCHIO
ALESSANDRO M.	PERCHE' MI PIACE GIOCARE A CALCIO

mi chiamo

ELISABETTA

e sono una bambina
perchè ho la faccia dolce

mi chiamo

MATTEO D.

e sono un bambino
perchè mi piacciono i giochi da maschio
e poi porto i pantaloni e non la gonna,
come il mio papà

conversazione a piccolo gruppo del 7 ottobre 2008

CHE COSA PENSANO I BAMBINI E LE BAMBINE: QUALI SONO LE DIFFERENZE TRA IL PAPA' E LA MAMMA?

MARTA	LA MAMMA HA I CAPELLI LUNGHI E IL PAPA' NO
TOMMASO B.	MIA MAMMA DI DIVERSO HA LE TETTE!
FILIPPO	LA MAMMA SI PUO' FARE I CODINI, SI METTE ANCHE I TRUCCHI
TOMMASO B.	INFATTI LA MIA MAMMA A VOLTE METTE IL ROSSETTO
ELISABETTA	LA MIA MAMMA SI PUO' METTERE ANCHE I GIOIELLI
CLARA	SI', PERCHE' LA MAMMA E' UNA FEMMINA E IL PAPA' E' UN MASCHIO! E LE FEMMINE HANNO I GIOIELLI
MARTA	LO SAI CHE IL MIO PAPA' HA UNA COLLANA DA MASCHIO?
ALESSIA	LA MIA MAMMA A VOLTE SI METTE GLI STIVALI CON IL TACCO ALTO
TOMMASO B.	LA MAMMA SI METTE ANCHE LE SCARPE CON I BRILLANTINI
ELEONORA	LA MIA MAMMA E' BASSA, CON IL MIO PAPA' NON SONO ALTI UGUALI
MATTEO	LE FEMMINE POSSONO PORTARE UN BIMBO E I MASCHI NO
EMANUELE	I CAPELLI DELLA MAMMA SONO LUNGHI E QUELLI DEL PAPA' SONO CORTI
MARGHERITA	IL PAPA' NON SI METTE IL TRUCCO NEGLI OCCHI
FRANCESCA	IL PAPA' NON E' COME LE FEMMINE, E' UN PO' TUTTO DIVERSO! HA ANCHE I CAPELLI CORTI
SIMONE	QUANDO I CAPELLI DEL PAPA' DIVENTANO LUNGHI LA MAMMA LI TAGLIA!
EMANUELE	IL PAPA' NON SI PUO' METTERE I VESTITI DA FEMMINA, LA MAMMA A VOLTE FUORI PORTA LA GONNA E I MAGLIONI, GLI ORECCHINI E LE SCARPE DA FEMMINA.
FRANCESCA	LA MIA MAMMA SI METTE LA TETTARELLA E IL PAPA' NO
EMANUELE	VUOI DIRE LE MAMMELLE CHE SONO PIENE DI LATTE
MARGHERITA	IL PAPA' NON SI DEVE METTERE IL REGGIPETTO
SIMONE	IL PAPA' NON SI PUO' METTERE LE CALZE DA DONNA
EMANUELE	NON SI PUO' METTERE I COLLANT
TOMMASO F.	IL PAPA' FA PIU' COSE DELLA MAMMA
FRANCESCA	IL PAPA' NON POSSONO METTERE LE SCARPE CON IL TACCO
EDOARDO	LA MAMMA SI METTE LA BORSA

QUALI SONO LE COSE CHE FA MEGLIO LA TUA MAMMA E QUELLE CHE FA MEGLIO IL TUO PAPA'?

ELISABETTA	IL PAPA' GUIDA BENE E LA MAMMA UN PO' MENO
FILIPPO	LA MAMMA CUCINA
ELISABETTA	FA ANCHE LE LAVATRICI
TOMMASO B.	LA MAMMA PULISCE LA CASA
ANDREA	PULISCE I VETRI
TOMMASO B.	I MASCHI FANNO I MURATORI PERCHE' SONO PIU' FORTI, POI POSSONO GUIDARE I CAMION PIU' DELLE FEMMINE E POSSONO GUIDARE GLI AUTOBUS

conversazione a piccolo gruppo del 10 ottobre 2008

SECONDO VOI QUAL'E' LA DIFFERENZA TRA MASCHI E FEMMINE?

TOMMASO B.	LE FEMMINE FANNO I BIMBI, I BIMBI NASCONO DA UN BUCHINO CHE IL PAPA' NON CE L'HA
FILIPPO	LE FEMMINE HANNO LA GONNA
CHIARA	LA MAMMA PUO' ANCHE CUCINARE
TOMMASO B.	I MASCHI HANNO LA BARBA, LE FEMMINE NO. POI QUANDO I MASCHI SONO VECCHI HANNO I BAFFI E QUANDO I MASCHI NON HANNO LA BARBA VUOL DIRE CHE L'HANNO TAGLIATA CON IL RASOIO, CON LA SCHIUMA DA BARBA, SEMBRA BABBO NATALE POI!
EMANUELE	IL MASCHIO AGGIUSTA TUTTE LE COSE
FRANCESCA	SI' PERCHE' IL MASCHIO E' PIU' GRANDE, LA FEMMINA E' PIU' PICCOLA: PERCHE' IL MIO PAPA' E' PIU' GRANDE DELLA MAMMA
TOMMASO F.	VUOI DIRE CHE IL PAPA' E' PIU' FORTE DELLA MAMMA, MIO PAPA' E' PIU' FORTE!
ELEONORA	IO E MIO FRATELLO BISTICCIAMO SEMPRE PERCHE' NON SIAMO MAI D'ACCORDO SUI GIOCHI, PERCHE' AD ALESSANDRO NON PIACCIONO I GIOCHI CHE FACCIO IO

conversazione a piccolo gruppo del 16 ottobre 2008

SECONDO TE, TU SEI COME LA TUA MAMMA O COME IL TUO PAPA' ?

TOMMASO B. COME IL MIO PAPA' PERCHE' IO SONO UN MASCHIO E HO IL PIPETTO, LE FEMMINE INVECE METTONO IL LATTE NELLE TETTE PER I BIMBI

FILIPPO IO SONO COME IL MIO PAPA' PERCHE' LAVORO CON IL COMPUTER

ANDREA IO SONO UGUALE AL MIO PAPA' PERCHE' IO HO I CAPELLI CORTI E LUI PURE!

TOMMASO B. I MASCHI HANNO LA BARBA, LE FEMMINE INVECE SI METTONO GLI ORECCHINI

ALESSIA ANCHE GLI ANELLI, I BRACCIALI E LE COLLANE

CHIARA Z. POI LE FEMMINE SI METTONO ANCHE LA CODA

CHIARA D. POI LE FEMMINE NON BEVONO IL VINO E I MASCHI SI'

MATTIA IO SONO COME IL MIO PAPA' PERCHE' HO I CAPELLI CORTI

CASPER IO SONO COME IL MIO PAPA' PERCHE' SONO UN MASCHIO

ELISABETTA IO SONO UGUALE ALLA MIA MAMMA PERCHE' LEI ALCUNE VOLTE SI METTE LA GONNA, E ANCH'IO A VOLTE LA METTO

CHIARA D. IO SONO UGUALE ALLA MIA MAMMA CHE HA I CAPELLI UN PO' LUNGHI

CLARA IO SONO UGUALE ALLA MIA MAMMA PERCHE' SONO UNA FEMMINA

LA BAMBOLA DI CARTA

attività del 16 ottobre 2008

La proposta è stata quella di vestire una bambola di carta. Il materiale è stato messo a disposizione su di un tavolo, sia le bambole che gli abiti; i bambini e le bambine sono stati molto contenti di fare questo lavoro. Ho notato che nella scelta degli abiti sia i maschi che le femmine si sono indirizzati verso connotazioni tipiche del proprio genere.

COSTRUIAMO LA BAMBOLA DI CARTA

I bambini e le bambine ritagliano ed incollano al posto giusto le varie parti

I VESTITI
E LA DIFFERENZA DI GENERE

conversazione a piccolo gruppo del 16 ottobre 2008

QUALI SONO I VESTITI CHE INDOSSANO LE FEMMINE E QUALI INDOSSANO I MASCHI?

TOMMASO B.	LE MAMME SI METTONO ANCHE GLI ORECCHINI
ALESSIA	ANCHE GLI ANELLI
TOMMI B	LE MAMME HANNO IL REGGISENO
ELISABETTA	LE FEMMINE HANNO LE CALZE VELATE
CLARA	LE FEMMINE SI POSSONO METTERE I VESTITINI
FILIPPO	PER I MASCHI PANTALONI, PER LE FEMMINE LE GONNE
TOMMASO B.	LE FEMMINE HANNO I CERCHIETTI E I MASCHI IL CAPPELLO DA PESCATORE DA VECCHIETTI
ANDREA	I MASCHI HANNO LA MAGLIETTA DA CALCIO
MARTA	LE FEMMINE LA MAGLIA DA PALLAVOLO
ANDREA	SAPETE COME SI CHIAMA IL CALCIO PER LE FEMMINE? IL CALCIO FEMMINILE
TOMMASO B.	SECONDO ME CALCETTO SI PUO' FARE DI GIORNO, NOI IL CALCIO LO FACCIAMO DI SERA CHE E' PIU' BELLO PERCHE' CI SONO TUTTE LE LUCI GIGANTI
ELISABETTA	I MASCHI SI POSSONO METTERE LE CALZE CORTE CON LE SCARPETTE DA GINNASTICA
FILIPPO	LE FEMMINE INVECE HANNO I TACCHI

OSSERVO L'ABBIGLIAMENTO SECONDO I PRINCIPI DELLO "SGUARDO ZOOM"…

ovvero la capacità di distinguere, all'interno di ciascun gruppo, ogni bambino e bambina, singoli elementi che compongono un insieme
ma che al contempo sono qualcosa di più dell'insieme.

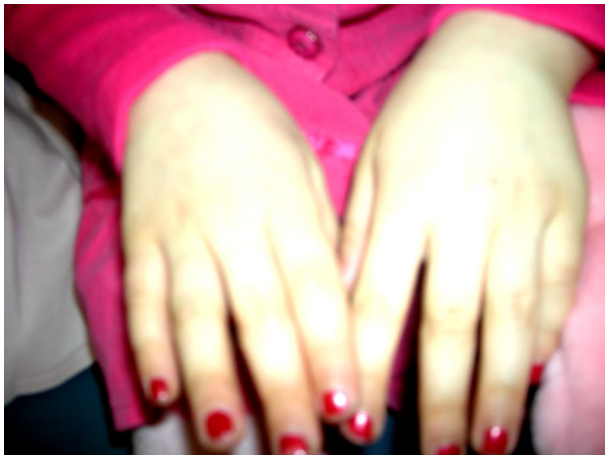
I MASCHI

Abiti prettamente "maschili" e di gusto sportivo

LE FEMMINE

Abiti leziosi anche se sportivi, colore rosa in abbondanza

Osservazione sugli abiti: stivali, coprispalle, collant;
e sugli accessori: collana, borsetta, lustrini e paillettes;
unghie smaltate



Mi colpiscono le pailettes sulla felpa di Chiara: a lei piacciono molto i brillantini.

IL TRAVESTIMENTO

conversazione a piccolo gruppo del 17 febbraio 2009

DA CHE COSA VI SIETE TRAVESTITI IN QUESTO CARNEVALE E PERCHE'?

ELISABETTA	MI SONO TRAVESTITA DA CENERENTOLA PERCHE' MI PIACEVA CHE AVEVA TANTI FIOCCHI.
TOMMASO B.	DA TIGRE PERCHE' ERA PIU' DA MASCHIO, PERCHE' LE TIGRI SONO PAUROSE E I MASCHI SONO CORAGGIOSI.
MARTA	DA PRINCIPESSA INDIANA PERCHE' MI PIACEVA DI PIU' IL COLORE ROSA, E POI PERCHE' MI PIACEVA IL TRUCCO CHE MI FACEVA LA MAMMA.
EMANUELE	DA LEONE PERCHE' MI PIACEVA LA CODA E LA CRINIERA
FRANCESCO	DA FUNGO: MI PIACEVA PERCHE' AVEVA IL CAPPELLO E PERCHE' AVEVA IL GILE'
ALESSIA	DA BARBIE NEL CASTELLO DEI DIAMANTI, PERCHE' MI PIACEVA LA CORONA
EDOARDO	DA POWER-RANGER, PERCHE' ERA UN COSTUME MUSCOLOSO E POI AVEVA ANCHE LE SPALLE
CASPER	DA GORMITO, PERCHE' MI PIACEVA LA MASCHERA MA ANCHE PERCHE' ERA MUSCOLOSO.
CECILIA	DA WINX PERCHE' AVEVO LE ALI ED ERA ROSA
TOMMASO F.	DA SUPERMAN PERCHE' SI GONFIAVA
FILIPPO	DA PIRATA PERCHE' AVEVA LA SPADA
CLARA	DA WINX PERCHE' MI PIACCIONO LE ALI
GIULIA	DA BIANCANEVE PERCHE' AVEVA LA GONNA
FRANCESCA	DA CENERENTOLA SPOSA, PERCHE' AVEVA LE SCARPETTE ROSA, I GUANTI E I BRILLANTINI
MATTEO	DA COW-BOY: MI HANNO COLPITO LA CINTURA, IL CAPPELLO, LA GIACCA, I PANTALONI
CHIARA D.	DA FATINA PERCHE' AVEVA LE ALI E IL COLORE ROSA E VIOLA.
MARGHERITA	DA FATINA PERCHE' C'ERA IL FIORELLINO E LE ALI
ALESSANDRO T.	SPIDERMAN PERCHE' ERA L'UNICO CHE AVEVO

OSSERVO IL GRUPPO DEI MASCHI E DELLE FEMMINE NEL TRAVESTIMENTO DI CARNEVALE SECONDO I PRINCIPI DELLO "SGUARDO STRABICO"…

ovvero la capacità di tenere sempre presente il gruppo delle bambine
e il gruppo dei bambini distintamente: la classe non è un insieme neutro

Il carnevale ha offerto ai bambini la possibilità di travestirsi e ricoprire ruoli diversi, permettendo ad ognuno di manifestare alcuni tratti della propria personalità; in evidenza l'indirizzo maschile e femminile nell'identificazione di genere. Stereotipi? Sicurezze?

PRIMAVERA
L'ESTATE
LUNEDI

IL GIOCO
E LA DIFFERENZA DI GENERE

conversazione a piccolo gruppo del 11 ottobre 2008

QUALI SONO I GIOCHI CHE PIACCIONO DI PIU' ALLE FEMMINE E QUELLI CHE PIACCIONO DI PIU' AI MASCHI?

FRANCESCA	LE FEMMINE USANO LE BARBIE E I MASCHI GIOCANO CON I GORMITI
EMANUELE	VERAMENTE ANCH'IO A VOLTE GIOCO CON LE BARBIE OLTRE CHE CON I GORMITI E GLI OMINI
GIULIA	IO SO CHE LE BAMBINE GIOCANO ANCHE CON LE WINXS
CLARA	LE BAMBINE GIOCANO CON LE CARROZZINE, I MASCHI NO
LORENZO	IO SO FARE DEI GOL CHE ARRIVANO FINO AL PALO E HO UN PALLONE GRANDISSIMO E DURO DI FERRO
FRANCESCA	SAI CHE LA CHIARA Z. VA A GINNASTICA ARTISTICA E LA CHIARA D. INVECE VA A DANZA?
ALESSANDRO T.	IO INVECE VADO IN PISCINA
SIMONE, EDOARDO, TOMMASO F., EMANUELE	A NOI PIACE GIOCARE A CALCIO
FRANCESCA	A ME NON PIACE GIOCARE A CALCIO
ANDREA	IO GIOCO A CALCIO CONTRO I MASCHI
TOMMASO B.	PERCHE' I MASCHI GIOCANO SOLO A CALCIO E LE FEMMINE SOLO A PALLAVOLO. POI I MASCHI POSSONO FARE I CALCIATORI E SI POSSONO ARRAMPICARE PERCHE' SONO PIU' FORTI, POSSONO TIRARE SU DELLE ASSI PESANTI
LORENZO	IO SO FARE DEI GOL

OSSERVAZIONE DELLA CLASSE
DURANTE I MOMENTI INFORMALI DI GIOCO

al gruppo delle bambine piace molto ballare con la musica

durante il gioco simbolico il gruppo dei maschi ama invece imitare alcuni personaggi dei cartoni animati, caratterizzati da movimento, irruenza e aggressivita'

ci sono anche giochi senza identità di genere

GIOCHI IN PALESTRA

giochi di squadra maschi contro femmine

CODINA ROSSA

ognuno ha una coda colorata posticcia, vince chi riesce a sottrarre la coda all'avversario/a

LE ANDATURE DEGLI ANIMALI

all'accendersi e spegnersi della musica i bambini e le bambine cambiano l'andatura imitando a comando quelle di diversi animali

PALLA AVVELENATA

bisogna colpire il maggior numero di avversari con il pallone ed eliminarli

TIRO ALLA FUNE

si tira la fune insieme ai compagni di squadra cercando di sbilanciare la squadra avversaria e farle oltrepassare la linea di demarcazione

GIOCO LIBERO
solo femmine

I teli suggeriscono il travestimento: diventano abiti da sera, mantelli, strascichi

GIOCO LIBERO
solo maschi

qualche travestimento, molto movimento e tante costruzioni

CONVERSAZIONE LIBERA

FILIPPO QUANDO FACEVAMO GINNASTICA CI SIAMO DIVERTITI PERCHE' QUESTA VOLTA ABBIAMO FATTO PIU' GIOCHI
MATTEO LE FEMMINE SONO STATE MOLTO BRAVE
FILIPPO I MASCHI PENSAVANO DI ESSERE PIU' FORTI DELLE FEMMINE E INVECE NON E' VERO, IN REALTA' NESSUNO E' PIU' FORTE PERCHE' SIAMO PICCOLI. GLI ADULTI SONO PIU' FORTI DI NOI E PIU' INTELLIGENTI
MARTA IO SONO MENO FORTE DI MIO PADRE
ALESSANDRO T . NOI NON SIAMO NATI GRANDI COME IL NOSTRO PAPA'

IL LAVORO
E LA DIFFERENZA DI GENERE

conversazione a grande gruppo del 11 marzo 2009

QUALE LAVORO VORRESTE FARE DA GRANDE?

MATTEO D. LO SCIENZIATO
FILIPPO IL MUSICISTA ROCK
ELISABETTA LA MAESTRA D'ASILO
CLARA LA MAESTRA D'ASILO
EMANUELE IL CUOCO
EDOARDO COSTRUIRE MACCHINE O CASE
ANDREA IL DOTTORE
CASPER IL POLIZIOTTO
FRANCESCA ANDARE A CAVALLO
ALESSIA LA MAESTRA D'ASILO
MARTA LA PITTRICE
SIMONE IL VIGILE
MATTIA IL VIGILE
FRANCESCO L'INSEGNANTE DI MOTO
TOMMASO B. L'AUTISTA DI PULLMAN
ALESSANDRO T. AGENTE SPECIALE 11
CHIARA D. MAESTRA D'ASILO
CECILIA MAESTRA DI DANZA
TERESA LA PITTRICE
ELEONORA LA PITTRICE
ALESSANDRO M. IL COSTRUTTORE DI MACCHINE
CHIARA Z. LA MAESTRA DI GINNASTICA
GIULIA LA TATA D'ASILO
MARTINA L'ARCHITETTO
MARGHERITA LA DOTTORESSA
LORENZO IL PIZZAIOLO
TOMMASO F. LO SCIENZIATO

Abbiamo consegnato ai genitori alcune riflessioni dei bambini e delle bambine, chiedendo loro di scrivere qualche pensiero in libertà intorno a tali sollecitazioni. Nelle pagine che seguono sono riportati integralmente i testi proposti e pervenuti per un arricchimento comune ed un'ulteriore condivisione, accompagnati da un ringraziamento a tutti i genitori per la collaborazione.

AMICIZIA, INNAMORAMENTO, AMORE
IDENTITA' DI GENERE

I BAMBINI E LE BAMBINE

Che cos'è l'amore secondo voi?

- L'amore è quando due persone si vogliono bene, cioè quando un signore e una signora sono tanto amici e dopo si sposano.
- Uno con una femmina da grande si innamora, mamma e figlio però non si possono sposare, neanche con il papà.
- Fare il matrimonio vuol dire dare una rosa; se invece ti sposi e non dai nemmeno un fiore il matrimonio viene paciugato…

Che cos'è l'amicizia?

- Io ho costruito una macchina del tempo con Tommi B. e se poi incontriamo un T-Rex io potrei anche morire per salvare Tommi.
- Per me essere amici vuol dire volersi bene. Se tu non hai un amico non puoi giocare con nessuno e quindi sei sola.
- Per me essere amici significa giocare insieme, fare delle sorprese, fare un piacere. Quando uno si sente giù, un amico ti vede e ti dà un abbraccio. Quando un amico sta male lo devi aiutare e dare tante medicine.

Quali sono le differenze tra il papà e la mamma?

- Le mamme possono portare un bimbo, i maschi no.
- Mio padre ha i capelli corti, mia mamma usa gli stivali col tacco e a volte si mette il rossetto. La mia mamma è una femmina e il mio papà è un maschio.

I PAPA' E LE MAMME

- "*Se ci fossimo conosciuti prima, ci saremmo sposati ancora prima": questa è una frase che ci diciamo spesso, perché la voglia di condividere ogni giorno la nostra vita è grande. Amarsi per noi è: un abbraccio e un bacio alla sera dopo una giornata che non ci si vede; la gioia di perdonarsi dopo aver litigato, saper di potere sempre contare sull'altro; non arrendersi davanti alle difficoltà; donare all'altro senza ricevere nulla in cambio.*
  mamma

- *In sezione avete affrontato il tema dell'amicizia con la canzone "L'amico è…": bravissimi! E' una delle canzoni che più illustra i veri temi dell'amicizia e che mi è sempre piaciuta.*
  mamma

- *L'amicizia vera è un grande dono.*

- *Amore: la persona che ami è il tuo migliore amico/a con il quale, però, vuoi passare un'intera vita per formare una famiglia. Sentirsi amati ci rende felici e ci dà la forza di superare le difficoltà.*
  Amicizia: una vera amicizia è qualcosa di molto raro e prezioso che ci aiuta a crescere al di fuori della famiglia.
  Differenze tra mamma e papà: le differenze tra il papà e la mamma possono essere tante, sia fisiche che caratteriali. La cosa importante è sapere di potere contare SEMPRE sul loro amore.
  mamma

- *E' importante trasmettere ai bambini la spontaneità dei sentimenti.*
  E' importante insegnare la differenza dei ruoli tra mamma e papà dimostrando che entrambi sono ugualmente importanti.
  mamma

- *L'amore e l'amicizia, come qualsiasi altro sentimento, devono provenire dal cuore, deve essere un sentimento sincero, puro, e non condizionato da qualsiasi tipo di interesse. Le persone vanno amate per quello che sono e rispettate per quello che valgono. Non credo ci sia peggior vita vissuta senza amore e amicizia! L'educazione è primaria alla famiglia, ma è anche un fatto "sociale". Credo che tutti possano diventare "educatori" e dare qualcosa di proprio e importante ai bambini. Madre, padre, nonno o nonna, zio o zia, insegnante o tata, non importa; ognuno dovrebbe riuscire ad essere "esempio" per i bambini senza invadere il campo altrui!*

- *Per me l'amicizia è un sentimento sincero e profondo. Se i tuoi amici ti danno una mano nel momento del bisogno, quella è un'amicizia.*
  mamma

- *Siamo contenti come tata Rosalba ha affrontato questi argomenti con i bambini: ci sembra che siano rimaste loro idee molto chiare soprattutto relativamente all'amicizia. Noi esseri umani siamo fatti per socializzare, e trovare un buon amico è cosa fondamentale. Ci ha fatto piacere riascoltare con nostra figlia la canzone "L'amico è…" di D. B. Bembo, che abbiamo cercato insieme su Internet. Trovare la persona giusta con cui costruire una famiglia è altrettanto fondamentale per la realizzazione di una persona. Ringraziamo entrambi il Signore per l'amore che regna nella nostra famiglia, anche se taluni affetti non ci sono più (i nonni). Pensiamo che per ogni bambino sia <u>importantissimo</u> vivere certi sentimenti per capirli e assimilarli meglio: ci auguriamo di trasmettere ai nostri figli la voglia e la capacità di amare.*
  mamma e papà

- *L'amicizia si cementa fin da bambini e si mantiene intatta nel corso del tempo se basata su forti e validi valori morali e se priva di secondi fini.*

- *L'amore è comprensione e rispetto dell'altro nella sua diversità, è scambio di conoscenze ed emozioni profonde, è costruzione di un percorso comune ed unico.*

- *L'amore è un diritto imprescindibile dell'uomo alla vita del cuore.*
  mamma

- *"Amor ch'a nullo amato amar perdona, mi prese del costui piacer sì forte, che, come vedi, ancor non m'abbandona"* D. Alighieri, *Divina Commedia,* Inferno, canto V

- *L'amore è un regalo che non puoi comprare in nessun negozio/ lo puoi ricevere e donare/ porta molti frutti.*
  Il frutto dell'amore tra il papà e la mamma sono state Teresa e Agnese.
  mamma

- *Amore progetto di vita insieme/ amore nel male e nel bene/ amore i miei sogni i tuoi desideri/ amore senza pensieri/ i tuoi occhi specchi riflessi dei miei sguardi/ insieme a te mille traguardi/ amore infinito che prende dai figli la luce/ amor che si conduce/ forte e potente si esprime/ amore progetto di vita insieme.*
  La mamma che urla sbraita e ruggisce/ il papà che non capisce/ i bimbi ancora a letto la sveglia si sgola/ nessuno vuole andare a scuola/ ma l'amore regna sovrano/ e tutti ci daremo una mano/ sbrigati è tardi tra poco si esce/ e il papà non capisce/ la mamma organizza con fatica/ i bimbi tra bisogni e caccole nelle dita/ finalmente una scossa si fa sentire/ il papà ha iniziato a capire/ il caffè sta sbuffando in cucina/ i bimbi da chiudere in cantina/ ma l'amore regna sovrano/ e tutti ci daremo una mano/ di corsa la campanella si avvicina/ che gioia lasciarli alla Madonna Pellegrina!
  mamma e papà

- *Il concetto di amore nei bambini è spesso dettato dalla duplice esperienza che di esso hanno in famiglia: la comunione dei genitori, quindi di due adulti e il sentimento che condividono con i genitori. L'amicizia è un esperienza che li induci a parlare soprattutto in prima persona. Se mancano la generosità, la condivisione e la solidarietà legate all'amicizia anche un momento così importante come il gioco perde un po' del suo valore.*
  mamma

- *L'amore è un sentimento profondo che unisce due persone. L'amicizia è un legame forte fra due o più persone: qualche volta una profonda amicizia può trasformarsi, con l'innamoramento fra un uomo e una donna, in amore.*
  mamma

- *AMORE: è il nostro dono più grande, perché è l'unione stessa. E' la scelta quotidiana, consapevole, del cuore e della mente, di donarsi alla persona amata con spirito di accudimento, valorizzazione, cura e rispetto, pazienza, capacità di ascolto e perdono, disponibilità al cambiamento. Implica il*

desiderio e il senso di responsabilità di camminare insieme in un percorso che crea la vita, proprio perché è l'emblema della vita stessa.
AMICIZIA: è la relazione umana per eccellenza e sottende pure indissolubilmente ad ogni autentico rapporto amoroso; è il legame fraterno in cui l'individuo esce da se stesso e si scopre nell'altro, vincendo i limiti, la fragilità e la solitudine. Nell'amicizia la persona si accorge del proprio volto e natura di uomo, impara la comprensione e la misericordia, sperimenta la dolcezza del conforto e il senso di una presenza che annulla la percezione dell'isolamento e permette l'espandersi della ricerca di comunione e il ricostituirsi dell'umanità.
MODELLI: Il papà che sa essere un autentico padre è il custode e il protettore della famiglia; vigila e insegna con autorità e senza autoritarismi e, in questo modo, viene percepito come una guida sicura. La mamma è l'unica persona al mondo che può essere madre, quindi, se non viene meno a se stessa, incarna il dono e l'amore (e magari bisognerebbe ricordarselo più spesso!!!).
mamma

- *AMORE: le risorse sono incentrate sul concetto di amore familiare, come è normale che sia, considerata l'età.*
  AMICIZIA: emerge un vissuto del sentimento dell'amicizia più profondo e maturo rispetto a quello dell'amore, con aspetti di generosità e addirittura di dedizione.
  MODELLI: rispecchiano i modelli di riferimento, praticamente "esclusivi" (maschio/femmina). Riconducono, come le risposte sull'amore, al contesto familiare.
  papà

- *Quando ero poco più di una bambina capii una cosa molto importante e cioè che **l'amicizia** era un valore fondamentale della mia vita. In realtà lo sapevo da tempo ma avevo veramente messo a fuoco il concetto soltanto in prossimità dell'adolescenza. Ancora oggi credo nell'amicizia, anche se sono più cauta, meno impulsiva e generosa, più ponderata. Ma ritengo che dei legami stretti contribuiscano a creare una rete di salvataggio che ha il pregio di farci sentire meno soli e di renderci utili agli altri. L'amicizia è un dare e un ricevere, un sapere che, come noi ci siamo stati per chi ne aveva bisogno, anche questa persona ci sarà per noi. Essere amici presuppone un'accettazione quasi incondizionata dell'altro, con i suoi difetti e i suoi pregi, ma anche la consapevolezza di venir presi a nostra volta semplicemente per ciò che siamo, fermo restando che, se c'è qualcuno in grado di evidenziare con tatto e sincerità insieme i nostri errori, quello è proprio un vero amico. Costruire una rete di amici che sia salda e duratura richiede impegno, costanza, in alcuni casi sacrificio. Ma sapere chi chiamare quando le cose vanno male o quando si ha voglia di condividere una bella notizia è un bene che nel mondo non ha quasi eguali.*
  *L'**amore** è un argomento talmente inesauribile da assumere sembianze sempre diverse. L'amore per i figli, per il proprio compagno, per i genitori, l'amore in ogni forma più sublime. L'amore è il vero motore della nostra vita, è quello che ci dà la forza di superare anche i momenti più difficili. L'amore non è quasi mai facile, né tanto meno prevedibile. Anzi, molto spesso ci coglie alla sprovvista. Ci fa tremare e trepidare, anche soltanto per uno sguardo lanciato nella nostra direzione. L'amore è così: ci riempie gli occhi di immagini dolci e*

la mente di pensieri meravigliosi! E ci rende pazzi, totalmente fuori di testa; stravolge tutto e rende ogni cosa esasperata, in una maniera tanto deliziosa e speciale da rendere ogni momento indimenticabile! L'amore ci fa volare, ci dona ali veloci e sogni audaci per i quali siamo in grado di spiccare i balzi più lontani nello spazio, per arrivare laddove si fanno i sogni migliori che si possano immaginare… L'amore a volte ci fa anche soffrire… ma resta comunque il sentimento che rende la nostra vita degna di essere vissuta.
mamma

I BAMBINI E LE BAMBINE

Arletti Alessia
Baraldi Tommaso
Battistini Andrea
Benevelli Teresa
Calzolari Edoardo
Conti Eleonora
Duzzi Matteo
D'Aquino Chiara
Fiorini Tommaso
Guidetti Elisabetta
Iannaccone Francesco
Lazzarini Clara
Lazzarini Martina
Lugli Marta
Muzzioli Alessandro
Nardone Francesca
Piatkowski Casper
Righetti Giulia
Rigillo Lorenzo
Sculli Margherita
Simonini Emanuele
Tacconi Filippo
Trabucco Alessandro
Vacca Cecilia
Verdi Mattia
Verdi Simone
Zagnoni Chiara